LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Anche la fortuna dà una mano ai rossoneri: la Juventus meritava il successo a San Siro

Il Milan a gambe su un campionato già stanco

Tra incidenti e gioco avaro

Chissà che il campionato non lo vinca chi ha nella squadra «primavera» i ricambi migliori. O il Perugia, che malgrado occupi sin dall'inizio una posizione di testa, può vantare al coperto visto che molti non sono ancora convinti delle sue possibilità. Adesso sugli umbri pesa il lancio del sasso che ha colpito il portiere atalantino Bodini ma sarebbe davvero un non senso sportivo che un teppista assegnasse due punti così importanti per titolo e salvezza. Mentre la squadra di Castagner procede per la sua strada sentendo chi — noi compresi — considerava grave il k.o. subito da Vannini a suo tempo, Milan, Torino e Inter continuano i ferti. I rossoneri rischiano di giocare il derby di domenica privi di Novellino (passibile di squalifica), Maldera e Antonelli (accacciati e con Rivera non ancora pronto al rientro. L'Inter potrebbe non avere Beccalossi, genio e sregolatezza del centrocampo, l'unico comunque capace di inventare qualcosa in mezzo al terreno. Il Torino teme per Pulici ed è atteso dal Vicenza e non sa chi potrà recuperare.

Se il Milan non avesse tanti punti di vantaggio, ed una evidente spinta della buona sorte alle spalle, il campionato finirebbe nel dramma. Come quelle corse in cui i cavalli, spremuti troppo all'avvio, finiscono sulle ginocchia, con la bava alla bocca. Liedholm adesso può dire, suo malgrado, «io il crollo di primavera l'avevo temuto da sempre», ma equalmente il cedimento attuale sorprende: non è che la fatica sostenuta sincra da Albertosi e colleghi sia stata immane. Il fatto è che quando si gioca male la fatica è doppia, gli incidenti aumentano: il Milan lo constata ora che ha perso le sue capacità di manovra. Altre avevano gli fatto prima questa prova.

Le discussioni dei lunedì hanno diviso i tifosi. E un punto guadagnato o perso quello realizzato dai rossoneri contro la Juventus? Noi diciamo guadagnato: la capolista meritava infatti di perdere ed ha limitato i danni. Una sconfitta, al di là del punto in meno in classifica, avrebbe messo i rossoneri in posizione psicologica difficile alla vigilia del derby. Così, assenti a pieno titolo, il Milan è ancora buono. L'Inter addormentandosi al sole di Napoli non ha aggravato le difficoltà dei rivali cittadini. La traversata colpita da Benetti, il fallo di mano di Buriani non visto e l'annullamento immotivato sono successivo del gol di Tardelli possono essere presi come un segno del destino.

Non è di questo parere, ovviamente, chi insegue. Almeno a parole la stagione va tenuta viva sino a quando non sarà la matematica a dire «stop». Chi pensa più diversi di come sia andata la domenica è intanto la Juventus. La vittoria non avrebbe migliorato di molto le possibilità bianconere, ma era meritata. Pur senza incantare, la Juve negli ultimi venti minuti e stata la padrona assoluta del campo. L'inserimento di Benetti aveva dato una spinta al centrocampo, il risveglio di Virdis aggiungeva qualcosa alla spinta offensiva. Proprio il maggior movimento del sardo, ed alcuni efficaci spunti di Verza sono l'ra le indicazioni positive per Trapattoni dei match di San Siro. Ma resta in tutti l'amarezza per il mancato successo.

Il Torino ha improvvisato un'altra vittoria. Segni di forza, magari, ma i ricorrenti incidenti hanno dell'inspiegabile. Come è inspiegabile il cedimento atletico del Milan. Nessuno salvo l'Inter ha impegni di Coppa nelle gambe. Radice è accusato di essere troppo duro negli allenamenti, ma Liedholm ha fatto praticamente ripassare i suoi la scorsa settimana. Con quali risultati si è visto. Le maggiori chiances di vincere le sciudetto restano ad una squadra stanca, senza punte, con Novellino sempre più nervioso e deludente. Ed intanto lo stadio di San Siro continua a far registrare, privato com'è di una fascia intera delle gradinate superiori, incassi da favola. I tifosi del calcio sono ricchi di speranza. O sono disventati di bocca troppo buona.

Bruno Perucca

Serie A

Bologna-Fiorentina	0-0
Catanzaro-Avellino	0-0
Lazio-Ascoli	3-1
Milan-Juventus	0-0
Napoli-Inter	0-0
Perugia-Atalanta	2-0
Torino-Roma	1-0
Verona-Vicenza	0-0

Classifica

MILAN	punti 33
PERUGIA	30
TORINO	29
INTER	27
JUVENTUS	26
LAZIO	22
NAPOLI	21
CATANZARO	21
VICENZA	20
FIORENTINA	19
AVELLINO	18
ASCOLI	17
ROMA	17
ATALANTA	14
BOLOGNA	13
VERONA	9

Verza contrasta Maldera, uno dei duelli di Juve-Milan, domenica a S. Siro (Foto La Stampa)

Quasi una lite fra Rota e Castagner per il sasso che ha colpito Bodini

L'incidente di Perugia ha scatenato ieri i due tecnici a Coverciano - L'Atalanta vuole i 2 punti - Per l'allenatore umbro «la Juve l'anno prossimo avrà Paolo Rossi e vincerà facilmente»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Gli echi della domenica calcistica si sono concentrati a Coverciano dove si è svolto ieri il primo incontro fra tecnici e medici dei vari clubs, organizzato dal direttore del settore tecnico Italo Allodi.

La nutrita presenza di allenatori (erano assenti solo Bersellini, Vinicio, Cinesinho e Oddi) ha fornito per la seconda volta, a distanza di pochi giorni da una precedente riunione in cui furono discussi, anche se in forma ridotta, problemi di carattere sindacale, l'occasione per sondare gli umori dei campionati nel clima più disteso del lunedì. Pronostici, speranze, commenti si sono accavallati ricalcando in via di massima le prime impressioni ricavate dai protagonisti negli spogliatoi degli stadi. Ma il fatto del giorno è ovviamente la polemica fra Atalanta e Perugia. Nel nostro stesso, era molto duro: «Purtroppo non è la prima volta che accadono incidenti nella curva Sud che in genere capita i tifosi della squadra avversaria, com'è avvenuto anche con l'Atalanta. Poi danno rapporto la colpa a noi».

Ripetendo una frase che deve considerare di grande affetto, il tecnico umbro ha detto che: «Per carattere non ho alcun ruolo il movente. E poi i nostri sostituti avrebbero dovuto lanciare un sasso mentre stavano in coverciano. Sicuro che la giustizia sportiva possa prendere in considerazione una vittoria a tavolino a favore dell'Atalanta. È giusto considerare la responsabilità oggettiva, ma va attentamente esaminato perché e in qualcosa dell'ordine dello stadio è avvenuto il fatto».

La disputa divampa. Non sembra finire qui, anche se si è poi spostata sul campionato, resistendo all'assalto dei colleghi. Rota mette teso: «Dicono che il Milan vinca nonostante — ha commentato Castagner —, però continua a fare risultati. Sono quasi certo che sarà il "derby" di domenica prossima ad infondere una svolta decisiva al campionato. Una vittoria dell'Inter potrebbe far ricominciare la "bagarre". Ma il Milan resta sempre il favorito nonostante tutto.

Qual è il suo pensiero sulla Juventus, attardata da alcune battute a vuoto? «Ieri i bianconeri hanno tirato fuori un grande orgoglio; avrebbero meritato qualcosa di più. Sui motivi delle pause incontro non saprei proprio nominarmi. Questo è il nero mistero del campionato. Quest'anno ormai è andato. Però sono certo che la Juventus il prossimo anno acquisterà Paolo Rossi, e allora finiranno per tutti i sogni di gloria, fatti una corsa a parte».

Liedholm, sornione come sempre, in perfetta sintonia con la sua natura, ha continuato a recitare il ruolo di collaudatissimo diplomatico: «Nel "derby" dovremo cercare di contenere lancio dell'Inter. Io penso che il Milan possa riuscire ad amministrare il vantaggio in classifica, ma non so se questo sarà sufficiente per vincere lo scudetto. Diciamo che noi siamo i più forti dopo le due torinesi». L'Affermazione ha lasciato un po' interdetti. Liedholm ha proseguito: «Ignoro sono nell'ordine di migliorare per rendere al massimo; la Juventus, forse più completa, costituisce l'ossatura della Nazionale».

Gigi Radice appariva molto soddisfatto per i risultati della domenica: un po' meno per il gioco espresso dalla sua squadra contro la Roma: «Ci separano quattro punti dalla capolista — ha dichiarato il tecnico granata — non sono pochi, ma il tentativo di raggiungere i rossoneri continua. Ieri abbiamo giocato male, ma a questo punto è importante vincere. Siamo partiti con il proposito di conquistare il campionato e non l'abbandoneremo certo adesso. Dalla prossima domenica si entrerà nel vivo del torneo. Spertamo che il Milan perda qualche colpo. In questo caso il discorso scudetto potrebbe riaprirsi per noi e il Perugia. All'Inter ci credo poco. Adesso per noi è urgente il recupero di Pulici, Greco e Iorio.

Ad un Radice su di giri, faceva da contrappunto Trapattoni, altrettanto soddisfatto per i positivi commenti che ha suscitato a Milano la partita della sua squadra. Il «Trap» non l'ha voluto ammettere, ma sostanzialmente ha messo il campionato, deve avergli sempre detto un immenso piacere aver tolto tre punti alla squadra di Liedholm.

Con tono quasi distratto Trapattoni non ha tuttavia trascurato di agitare i fantasmi davanti ai rossoneri: «Domenica hanno una partita partita da affrontare con Antonelli infortunato e forse senza Novellino, che rischia una squalifica. Non so dire se è dispiaco da noi, ma terì ho visto un Milan, specialmente nel secondo tempo, assai in difficoltà».

Mario Bianchini

A Bergamo «ricorso»

BERGAMO — L'Atalanta ottenga la vittoria «a tavolino» a spese del Perugia? I tifosi bergamaschi, ovviamente, dopo gli incidenti accaduti sul campo, se lo augurano. Il portiere Luciano Bodini, colpito da un sasso e costretto a lasciare il campo, è tornato a Bergamo con una ferita al capo e afferma di sentirsi ancora intontito.

Il terzino Mei, che ha raccolto il sasso che ha ferito Bodini e lo ha consegnato all'arbitro, conferma che l'episodio è accaduto mentre i sostenitori del Perugia protestavano contro Osti. Il presidente della società, comm. Achille Bortolotti, ha comunicato di aver inviato un telegramma alla Lega preannunciando un reclamo.

A Perugia «fiducia»

PERUGIA — Il sasso lanciato dalla curva sud dello stadio di Pian di Massiano è al centro delle discussioni degli sportivi perugini. «L'ultima parola spetta all'arbitro barese Paparesta — dichiara i tifosi — ma quel sasso è partito dalla zona dove si trovavano i gruppi della Curva Nord o»azzurra atalantina: «Noi individuare chi l'ha scagliato, subito dopo il primo gol del Perugia, è quasi impossibile. Non resta che attendere il responso della Lega con fiducia».

In settimana tornano in campo tutti gli infortunati

Torino, è ora di recuperi soltanto Pulici preoccupa

TORINO — Radice e a Coverciano e il Torino in vacanza. Capita così ogni lunedì ma stavolta il giorno di riposo ha significati profondi. La settimana scorsa è stato un brutto vivere, per tecnico, giocatori e tifosi. Una settimana di attese e incertezze, di paure. Poi finalmente e venuta la domenica. Claudio Sala e Zaccarelli hanno giocato, il Torino ha vinto. Poco conta che lo spettacolo sia stato povero, che i granata abbiano sofferto più del lecito contro una Roma vischiosa a centrocampo ma assolutamente inesistente in attacco: solo i due punti erano importanti, e del resto sarebbe stato troppo chiedere anche limpido gioco ad una formazione messa su con la colla e cauma di infortuni e guai a catena.

Il Torino ha vinto e Claudio Sala e Zaccarelli hanno superato il duro collaudo in partita senza rischiare altre misure degli infortuni. Vale a dire che i granata hanno recuperato un punto al Milan e nello stesso tempo hanno rischiarato di speranza il loro prossimo futuro. E se i due giocatori fossero ricaduti in guai muscolari mettendo così in dubbio la loro presenza nei successivi impegni? Radice ha rischiato, non poteva fare altrimenti vista la preoccupante dell'infermeria granata e la difficoltà stessa di mettere insieme undici nomi. Adesso, con due punti in più in classifica, l'allenatore può guardare al futuro con sufficiente serenità.

C'è ancora un grosso problema, a dire il vero, e riguarda le condizioni di Paolo Pulici. L'attaccante non ha concluso la partita contro la Roma ed è uscito dal campo al 36' dopo essere scattato in area su un allungo di Zaccarelli. Un dolore alla coscia destra, l'impossibilità di proseguire l'incontro. Una prima diagnosi parla di stiramento ai flessori ma soltanto oggi il prof. Cattaneo sara in grado di dare notizie più precise dopo aver sottoposto a visita medica l'attaccante. Pulici nella sua carriera non ha mai riportato lesioni del genere. Rimase fuori squadra contro il Borussia in Coppa Campioni per noie ai tendini, nella cui zona per lo calcizato il male. In questo caso l'infortunio sarebbe meno grave del previsto e la punta granata potrebbe anche guarire in tempo per la trasferta di domenica prossima a Vicenza.

Quella appena ultimata sara per il Torino una settimana di lenti recuperi. Oggi riprende gli allenamenti Giuseppe Greco, fermo contro la Roma per un leggero stiramento agli adduttori della coscia destra, la stessa lesione accusata la settimana scorsa da Zaccarelli, mentre anche Terraneo sorolera in campo dopo l'operazione al secto ruttale. Il portiere spera di giocare a Vicenza, ma forse in questo caso occorre pazienza: tra due settimane ce il derby e certamente Radice non vorrà affrettare troppo i tempi

Venerdì a Patrizio Sala verrà tolta la seconda fasciatura rigida all'alluce fratturato. Il concitoscamptisa smania di riornare in campo e non lo nasconde: Per mantenere continuità di prestazione con un intenso lavoro di ginnastica a terra, per mantenere l'elasticità muscolare. Potrebbe farcela a giocare il derby, questa almeno e la speranza sua e di Gigi Radice. Sabato infine tornera a riprendere confidenza col pallone pure il giovane Iorio, bloccato da una distorsione al ginocchio nel corso del derby perusavera di mercoledì scorso. Poco alla volta i granata indosseranno tutti la tuta, resta da vedere quando e come potranno anche giocare in partita.

Carlo Coscia

NOTIZIE FLASH

Targa d'oro ad Alassio

Acconci-Ferrero, Colobocce di Torino e C.S.C. Alessandria sono le quadrette finaliste del torneo internazionale di bocce giovanili sabato e domenica ad Alassio: l'incontro conclusivo sarà sabato alle Bocciofila Alassina (ore 14,30).

Per il "Costa Smeralda"

La Plat partecipera al Rally della Costa Smeralda del 7 aprile con una 131 Abarth (Bettega-Perissinotto) ed una Ritmo (Pinto-Rossi). Le iscrizioni, che si chiuderanno il 22 marzo, assommano fino ad oggi a 85.

Ferito Killy

Jean-Claude Killy, dominatore dello sci mondiale negli Anni Sessanta, è finito in ospedale a Sun Valley con una clavicola fratturata in seguito a uno scontro con un altro sciatore.

Read, squalifica confermata

La Fis ha confermato la squalifica dei canadesi Ken Read e Dave Murray, accusati di aver indossato nella discesa di Morzine (Francia) combinazioni di corsa non regolamentari

Thurau, 156 km di fuga

Il tedesco Dietrich Thurau, dopo una fuga solitaria di 156 km. ha vinto la quinta tappa della Parigi-Nizza di ciclismo, Pierrelatte - Vitrolles (km 178). Gavazzi e Martinelli si sono classificati secondo e terzo a 145". l'olandese Zoetemelk ha conservato il primato in classifica.

Il Giro partirà da Firenze?

Il 62° Giro d'Italia ciclistico sarà presentato il 22 marzo a Milano: la sede di partenza della tappa di domenica dal 17 maggio al 10 giugno, potrebbe essere Firenze.

I milanesi, in attesa del derby, spiegano le loro difficoltà

Maldera: acciacchi e Juventus Bersellini conta i "superstiti,,

MILANO — «Attendiamo il bollettino medico. Dire che il servizio e l'ironico Aldo Maldera. Il suo l'ha già fatto, se in settimana il malanno al piede non passa difficilmente giocherà il derby. Ma ci tiene tanto a disputarlo che finirà per accettare una nuova anestesia a vuoto di iniziare altri crampi alla gamba destra come già è successo nel finale dell'incontro con la Juventus.

Maldera sembra riassumere in se nei suoi timori, nelle sue speranze questo momento pieno ne vorrebbe al Milan. Almeno sul piano del gioco, perché la classifica resta solida prospettandosi oltretutto ben tre incontri consecutivi a San Siro: dopo il derby con l'Inter i rossoneri ospiteranno il Vicenza ed il Napoli prima di affrontare le due trasferte terribili di Perugia e Torino.

In casa della capolista si continua a sfogare senza mezzi termini la Juventus al punto che Maldera trova il modo di commentare: «Se i campioni giocassero sempre contro di noi varrebbero sicuramente moltissimo. Noi li soffriamo e loro si esaltano. Per fortuna ogni tanto incontriamo anche il... Bologna». Chiaro il riferimento al pareggio imposto dai rossoblù al Comunale.

«La Juventus — *ha continuato Maldera* — è indubbiamente quella più pulita giocare il derby: ha due cavigliere grosse come melons. Quali preventa un'infiammazione inguinale. Trivella una distorsione a una caviglia.

Prima di scendere in campo per affrontare ricchi giocatori, tra i quali Bersellini ipronto a riprendere il suo posto in squadra dopo lo choc provocatogli dalla botte rimediata alla testa senza trasotti con Canuti, Bersellini ha rimandato ai prossimi giorni la selezione dei quattro giocatori. «Qualora Beccalossi dovesse saltare il match col Milan — ha detto — cercherò di arrangiarmi con i pochi giocatori che mi rimangono». Si riferisce a Chierico mentre in attesa, perdurando l'assenza di Canali e recuperati Di Bares potrebbe essere confermato in parte la formazione di Napoli.

Giorgio Gandolfi

(Segue da pagina 13)

Cristianamente è mancata al suo cari

Clelia Vidili nata Marengo

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Giorgio**, la mamma, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Maria Assistente

— Torino, via Cigna 34
13 marzo 1979

Amalia col marito **Marino Cattagni, Luciano** con la moglie **Piera Val, Lucia**, si uniscono al dolore del carissimo fratello Giorgio.

Zia **Rina** e figli sono vicini al caro Giorgio.

Paolo, Gualavo, Nino, Lidia Doglia, partecipano al dolore dell'amico Giorgio.

La **Donna-Sicilia** partecipa al dolore del suo collaboratore Giorgio Vidili.

Cristianamente è mancato

Giovanni Fina

Addolorati lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie Vivi, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta, c.so Castore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1979

Partecipano commossi gli amici:
Carlo e Clara Masso
Grazia Durando
Carlo e Fiorella Rolando
Gildo Micca
Gianna Agliano
Beppe e Delfina Rosso
Enrio, Maria Rosa, Riccardo Gabriello
Ivano e Vanda Finetti
Carlo e Nella Gennari
Arturo e Onorina Lucco
Renzo e Piera Gallenca

La famiglia **Acchiardi** partecipa al dolore di Angelo e Vivi per la scomparsa dell'amico

Giovanni Fina

— Torino, 12 marzo 1979

Cristianamente sereno e consapevole o mancato ai suoi cari

Marcello Bertino

Lo annunciano la moglie **Jose Berteria** figli **Ezio** ed **Augusta**, mamma, papà, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'ospedale S. Giovanni Vecchio (via S. Massimo 24) indi la cara salma proseguirà per Poggio Ponte (Novara) dove seguirà sepoltura e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1979

La **Direzione** e il **Personale** dell'Esercizio Gas Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

Marcello Bertino

— Torino, 12 marzo 1979

Cristianamente è mancata

Linda Falasca vedova Colangelo

Attraverso la partecipazione la figlia **Angela** col marito **Renzo Crotti, Nunzia** col marito **Pietro Rossi** e i adoratissimi **Luisa**, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da parrocchia S. Teresina

— Torino, 13 marzo 1979

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Concetta D'Amico Mina

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Fiorella**, la cognata **Mariuccia Mina** con il marito **Giuseppe Ferrero** e le figlie **Lucetta, Malia, Silvia** e parenti tutti.

— Roma, 10 marzo 1979

Non soffre più

Guerrino Tornani

Pensionato ATM

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie **Olga**, le figlie, sorelle, generi, nipoti e parenti tutti. Un grazie riconoscente a dr. Giovanni Ferrari per la sua grande umanità. Benedizione oggi ore 13,45 via Fiadella 229, funerale ore 15,30 nella Parrocchia Santa Margherita in Pietrasanta

— Torino, 13 marzo 1979

Cristianamente è mancata

Carolina Tencone ved. Pastore

anni 86

Addolorati l'annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, chiesa delle Mauriziani (corso Re Umberto). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1979

Cristianamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Minniti in Manto

Addolorati l'annunciano i nipoti **Francesco**, papà, mamma, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 14 marzo alle ore 10,15, nella parrocchia di Gorgoglione (Bari) n. 12. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del Reparto rianimazione dell'ospedale Maurizianio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1979

La **Direzione** della **Concessionaria Fiat Cavallero** con tutti i dipendenti partecipa affranta allo straziante dolore della famiglia Manto e Minniti per la perdita della carissima

Teresa Minniti in Manto

previsione collaboratrice da lunghi anni.

— Torino, 12 marzo 1979

Emilia, Gabriella, Giovanna, Magda, Marina, Mariuccia, Rosanna e **Wanda** piangono l'amico salute alla cara Teresa.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi:
Carlo Bertoni
Franco Cecioli
Franco Fiorito
Giuseppe Fanizza
Maurizio Gardino
Giuseppe Luppi
Edoardo Magnanelli
Enzo Pasanti
Alfonso Serra

L'**Ag. Federmotor** e l'**Ag. Velox** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della cara **TERESA**.

Emilia e **Franco** si uniscono al dolore del loro amico per la perdita di mamma.

Partecipano al lutto **Giovanni** e **Renato Bertolotti** partecipano al dolore

Le famiglie **Mellano** e **Griffa** partecipano al dolore

I **F.lli Lallarza** partecipano al dolore

Maria Cavalleri e mamma ricordano tanto affetto la cara **TERESA** amica e collaboratrice di sempre

Le famiglie **Antonio** e **Carlo Fantinel** partecipano al dolore per la scomparsa di **TERESA**.

Sereno e silenzioso nella pace dei giusti ci ha lasciato il nostro papà

Mauro Germena

Lo annunciano la moglie **Ernestina** ed i figli **Carlo** e **Franca**. Dolorosi ringraziamenti a dottor Ferrero, dottor Fontana, a dottor Ferrero, gli amici e quanti che gli vollero bene. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Rezza 56).

— Torino, 13 marzo 1979

Franco Meutino, con papà e mamma, si affettuosamente si uniscono al padrino Franco e Carlo

Mimma Luigi Cordà partecipano affettuosamente al dolore degli amici Germena

Per la scomparsa

col. Enzo Fedeli

amministratore, condomini, inquilini via Fiadella 135 si associano al dolore della famiglia

— Torino, 12 marzo 1979

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del geom. Giovanni Valerio, vice direttore della succursale di Ivrea, per la scomparsa della madre signora

Cesarina Cenna vedova Valerio

— Torino, 12 marzo 1979

E' improvvisamente mancato

Vittorio Osvaldo Giachetti

Con grande tristezza ne danno l'annuncio la moglie **Magda Barrada**, figlio **Vittorio, Clemente** con **Giulia** e **Vittorio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, chiesa Maurizianio (corso Re Umberto). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1979

Agnese Giachetti ved. **Tedeschi** con le figlie partecipa al lutto per la scomparsa del cognato

Osvaldo Giachetti

— Torino, 13 marzo 1979

Orfeo Pedretti e sorella **Dilia** con **Enrico** e **Mill Julian, Giorgio** e **Marika Pedretti, Serafino** e **Mariangela Bertotto** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile caro cognato

comm. Osvaldo Giachetti

— Torino, 12 marzo 1979

Maria Perrera condivide il dolore della famiglia

Evelina e **Fausto Strano** piangono l'amico carissimo di Giacomo.

Dante Mary Rinaldo Enza Sofia Lombardi Muccy con **Fulvio** piangono con una affettuosa amicizia piangono il carissimo **ALDO**.

Lilli Paola Maria Luisa Lucia ed cognati **Veronica** partecipano vivamente al dolore degli amici Giachetti.

Gisela Zunino con **Anna** e figli, **Mimmo** e **Marisella, Bruno** e **Nicoletta** affettuosamente vicini a Magda, Vina e Ivo

Caterina Massimo Basso e **Annamaria Massa** partecipano al dolore della famiglia Giachetti.

Si uniscono al dolore della famiglia **Auro, Lulli Arlom**
Mario, Lilliana Bovetti
Glen, Franca Bruno
Pippo, Paola Cardell
Renato, Sandra De Feo
Enrico, Luisa Fissore
Nanni, Tatao Glarga
Franco, Lella Lucchetti
Gianni, Lucia Ferrero
Oreste, Teuna Riccio
Franco, Ida Sandrone
Sandro, Piera Vaccari.

Partecipano al lutto
Giovanni e **Luisa Bergamino**
Mauro e Nena Bergamino.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Lorenzo e Gisel Albanese
Cesare e Amalia Amerio
Giulio Aschieri
Giachino e Renata Balbizzone
Ugo e Ida Bertolotti
Carlo e Ida Bertolotti
Giuseppe e Angelica Bertola
Carlo e Paola Bertolotti
Giovanni e Mimma Songhi
Giulio e Dora Brizzolara
Carlo e Ita Brignone
Fausto e Ines Brunetti
Mario e Sandra Calella
Aldo e Mimma Cinatti
Giuliano e Pascale Comazzi
Ugo e Maria Teresa Cordero
Filippo Dupré
Carlo Alberto e Franca Ferreri
Carlo e Franca Gay
Giorgio e Andreina Giusti
Mario e Rosella Giusiana
Renzo e Ele Lagasiol
Gianfranco e Silca Lanfi
Federico Leumann
Aldo Lattanzi
Giorgio e Ida Margery e figli
Renio e Maria Mocera
Ugo e Diva Pio
Ugo e Maria Teresa
Luigi e Clara Pozzi
Francesco e Ada Raineri
Luigi Sachero
Felice Sala
Franco e Maria Stoppani
Romolo e Maria Teresa Toselli
Cesare Zaccone.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Magda, Vina e Clemente per la morte del carissimo **OSVALDO** gli:
Andrea e **Maria Luisa Sabioni** con **Gianfranco**
Telemaco e Laurella Mignanego
Anna Maria Macchia
Jolanda Zanon di Valgiurata
Fabrizio e Adriana Zanon di Valgiurata

Il **Circolo Subalpina** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo

comm. Osvaldo Giachetti

(già vice presidente del Circolo)

— Torino, 13 marzo 1979

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del Circolo degli affari prendono viva parte al grande dolore dell'amico ing. Giachetti

Sono vicini a tre o famiglia gli amici
Ottavio e Attilio Bertolotti
Eletta e Vittorio Bosco
Maria e Giovanni Calandra
Mimma e Vittorio Salvi
Mariagiulia e Giorgio Simma.

La **Società Fotografica Subalpina** ricorda il suo presidente onorario e le unisce al lutto del famigliare

Antonio Garella (Mario)

anni 70

Inconsolabili lo annunciano la moglie **Rachele Gamba**, i figli **Franco** con la moglie **Annamaria, Piero** e **Guido**, il fratello **Giovanni**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 da via Ceresole 183, 2° partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 12-3-1979

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Almondo

Addolorati lo annunciano i figli **Giorgio** e **Silvana, Adriana** e **Terry, Annamaria Angela**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1979

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Ermelinda Baldi

Con dolore lo annunciano le nipoti **Esterina, Pina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14,30 parrocchia N. S. della Pace

— Torino, 12 marzo 1979

Ha raggiunto la sua Magda

Giovanni Piovanotto

Lo annunciano la sorella **Rita**, le cognate, cugini, parenti tutti. La benedizione della cara salma avrà luogo martedì 13 marzo alle ore 10 al cospedale Molinette indi alle ore 10,15 seguiranno i funerali nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Rezza 56). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 13 marzo 1979

Gli amici **Luciana Pieranna Renato Adriano** e **Alberto** partecipano al dolore di Rosina

Il **Sindacato Nazionale Personale Direttivo Ferrovie dello Stato** (Roma) **Sede** e la **Delegazione Aziendale** del Personale Direttivo Ferrovie dello Stato, partecipano al dolore della famiglia per il barbaro assassinio del

dr. Michele Reina

funzionario del Tesoro di Sicilia

ed esprimono profondo sdegno e grave preoccupazione per il crescente dilagare della più spietata criminalità del terrorismo eversivo

— Roma, 12 marzo 1979

Lo **Studio Gressi** rag. **Ugo Ulziate, Ielpiliari** e **dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Edoardo Fabris

per tanti anni stimato collaboratore

— Torino, 12 marzo 1979

Le famiglie **Maino Stefano** e **Vinci Walter** sono vicine al dolore di Evelina per la dipartita del caro

Giulio Bottaro

— Torino, 13 marzo 1979

Antonio e **Gianna Angeldani** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Edilio Benso

valente chirurgo dell'ospedale di Nichelino

— Serravalle Scrivia, 12 marzo 1979

E' cristianamente mancato in Sanremo circondato dall'affetto dei suoi cari

Gentile Negro

L'annunciano a tutte le amiche ed amici che da sua espressa volontà, la moglie **Rina Besna**, i figli **Mirella, Tina** e **Antonio, Gianni**, i fratelli **Livio** e **Italgina, Roberto** e famiglia, zie e cugini **Negro** hanno sara celebrata sentitissimo sabato 17 alle ore 15

— Pratungo, 13 marzo 1979

Nanni Tempia, Anna, Gianni, Caterina Cavalcaselle piangono il loro **NONNO.**

— Pratungo, 13 marzo 1979

E' cristianamente mancata

Amelia Italiano nata Sebastiani

Lo annunciano addolorati il marito **Giovanni**, i figli **Patrizia** ed **Umberto**, la nuora **Tullia**, i nipotini **Gianna** e **David**, il cognato, le cognate e nipoti. I funerali avranno luogo il 14 c.m. alle ore 15 partendo dalla Chiesa Madonna della Grazie.

— Alassio, 13 marzo 1979.

Al dolore della famiglia italiano partecipano **Rina, Mirella, Irma, Mirella, Ebe, Nanni, Elea, Nanga, Elena, Silvia.**

RINGRAZIAMENTI

I familiari

Sergio Masserano

profondamente commossi ringraziano quanti con presenza scritti fiori hanno reso omaggio alla sua memoria.

— Torino, 13 marzo 1979.

La famiglia Ranno sentitamente commossa per l'affetto esternato alla cara

Tiziana Ranno

riconoscente ringrazia.

— Torino, 13 marzo 1979

Mamma papà e nonna nel dolore per l'immatura scomparsa di

Antonio Pregnolato (Toni)

ringraziano quanti stimandolo, e conoscendo il loro dolore, gli stati vicini in questo doloroso momento

— Venzolì, 13 marzo 1979

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario del

col. Elio Parena

la mamma lo ricorda ed è sempre nel suo cuore

— Torino, 13 marzo 1979

1978	1979
Vella Bernardi ved. Barco	

Vivi nel cuore dei tuoi cari con ricordo e rimpianto.

13-3-1978 13-3-1979

CAV. UFF. RAG.

Sandro Grasso

Con tristezza moglie e figlie li ricordano sempre. S. Messa celebrata venerdì 16 marzo ore 18,30.

13 marzo 1958	13 marzo 1971
Daniele Lucio Borlera	
Paolina Lucco Borlera	

Maria, con profondo rimpianto.

1969	1979
Maria Vecchietti ved. Marucco	

Sempre ricordata.

1971	1979
Maria Ferreri Andreis	

mamma meravigliosa indimenticabile.

Amadio, Titti, Carlo e Marco nel primo anniversario della morte ricordano la cara zia

Pina Pisa

La santa Messa sarà celebrata nella parrocchia Pellegrino San Giuseppe il 16 marzo alle ore 7,30.

— Torino, 13 marzo 1979